Ausili Sanitari

Grazie alla Fondazione San Donato ci sono stati offerti anche quest'anno dei letti ospedalieri, carrozzine, comode e altri supporti sanitari.
In parte sono stati utilizzati sul nostro territorio e in parte li abbiamo, a nostra volta, donati all'Associazione Amici della Siria. Inoltre abbiamo ricevuto dei letti anche dalla RSA di Concesio.
Ringraziamo per queste donazioni che ci permettono di aiutare tante famiglie, purtroppo potremmo aiutarne molte di più se questi letti fossero più leggeri e smontabili, infatti difficilmente riusciamo a portarli in sicurezza oltre al piano terra. Chissà se per l'anno prossimo riusciremo a realizzare anche questo sogno.

Per richiedere un ausilio sanitario contattare la segreteria di SanVigilio Solidale dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 al numero 030 2753321

5x1000

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **98030190171**

FIRMA

Codice fisca beneficiario

COMITATO DI SOLIDARIETÀ S. VIGILIO

Ass. di Volontariato ONLUS - Tel. 0302753321 - WhatsApp 3667757153

C.F. 98030190171 - Conto Corrente Postale n. 11241254

BCC BRESCIA Credito Cooperativo Italiano, filiale di Concesio S. Vigilio **c.c. n. 601293**

Cod. IBAN IT61 K086 9254 4100 0600 0601293

Dicitura da indicare per Detrazione Fiscale: "Erogazione Liberale ONLUS"

Sede in via Cottinelli, 20 - 25062 CONCESIO (BS) . Aperta dal Lunedì al Venerdì dalle 15,00 alle 17,00

www.sanvigiliosolidale.it - e-mail: info@sanvigiliosolidale.it

La nostra Associazione può ricevere donazioni, eredità e lasciti testamentari nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Solidarietà

Notiziario del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio n. 120

HOPE

Portate avanti la Speranza

Papa Francesco

SAN VIGILIO SOLIDALE ODV

Carissimi, una novità importante per la nostra Associazione, il cambio ufficiale del nome, da Comitato di Solidarietà di San Vigilio a **SAN VIGILIO SOLIDALE ODV,** dove la sigla ODV significa Organizzazione Di Volontariato.
In pratica cambiano i tempi e bisogna adeguarsi alle nuove norme legislative, la sostanza invece non cambia, anzi speriamo possa migliorare.
In particolare, visto che nel rinnovo dello Statuto abbiamo potuto inserire le attività già praticate dai volontari e aggiungerne altre, che potremo svolgere nel prossimo futuro, in questo articolo vogliamo proprio raccontarvi anche di queste ultime novità.
Nell'articolo 3 del nuovo Statuto possiamo trovare le finalità e le attività di interesse generale, che da anni occupano la nostra esperienza di volontariato: alloggio sociale, promozione della pace e della non violenza, assistenza sociale e benefica, diffusione dell'idea di volontariato e collaborazione con enti pubblici e privati per l'aiuto di persone in difficoltà, sostegno a distanza, promozione della cultura del riuso, pubblicazione di biografie e promozione di eventi culturali, prestito di ausili sanitari, accoglienza di persone nel caso di lavori di pubblica utilità o messa alla prova. In questo periodo di particolare attenzione all'ambiente tra le nostre finalità abbiamo dato spazio agli interventi di salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della qualità della vita e alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Sembrava importante ricordare che il luogo e le risorse ambientali che

abbiamo vanno protette, valorizzate e amate; siamo certi che questa apertura trovi consenso da parte di tutti gli amici dell'associazione e siamo sempre aperti a nuove possibilità, progetti e persone che sentano il loro territorio come prezioso. Quindi anche se sentite **SAN VIGILIO SOLIDALE ODV**, ricordatevi che siamo sempre noi, ancora più attenti alle esigenze delle persone accanto e a quelle lontane che chiedono una nostra mano, a cui non possiamo non offrirla, perché si alzino e camminino accanto a noi.

Ruggero

PENSIERO DI NATALE 2021

Tutti abbiamo sperimentato nella vita dei momenti di 'trepida attesa': l'attesa della risposta ad una lettera piuttosto che il risultato di un esame, l'attesa del ritorno di una persona cara, l'attesa alla porta di una sala parto …
Ebbene, siccome siamo fatti 'a immagine e somiglianza' di Dio, mi è venuto da pensare alla Sua 'trepida attesa'.
L'attesa di una risposta a una Sua proposta.
Dall'inizio: "Gli Angeli creati liberi, l'Uomo creato libero, come risponderanno al mio dono?"
Arriviamo finalmente a Maria.
Un momento di reciproca trepidazione … ed ecco: "Sia fatto di me secondo la tua parola": accetto la Tua proposta.
E' il via libera al Natale! Anche per ciascuno di noi il Padre è in 'trepida attesa' che rispondiamo "sì" alla sua proposta di far nascere Gesù nella nostra vita. Come e quando risponderemo?

BUON NATALE

Padre Pippo

La nuova Via Crucis sul monte di San Velgio

Da alcuni decenni l'erta salita che, per la via degli alpini, conduce all'antica chiesa di San Velgio, nel cuore di San Vigilio, era corollata da una pregevole Via Crucis realizzata da Paolo Poli. Sopra grandi croci erano posate le scene della Passione, ma da tempo necessitavano di un corposo restauro.
La Via Crucis aveva preso spunto dalle illustrazioni di Maurizio Boscolo che nel 1991 aveva risposto all'appello, fatto da papa Giovanni Paolo II, di realizzare delle Via Crucis più aderenti ai racconti evangelici. I disegni di Boscolo erano stati rielaborati dall'artista sanvigiliese Paolo Poli che aveva realizzato 15 stazioni, l'ultima è la resurrezione.
La tecnica usata e quella delle vetrate a mosaico.
Il Comitato di Solidarietà di San Vigilio ha pensato di fare un'opera radicale di ristrutturazione, innanzitutto tagliare tutte le croci lasciandone una parte come basamento per poi ridipingerle, e posare nuovi quadri che sono stati fotografati in alta definizione dall'originale del Boscolo e riprodotti su lastre di alluminio.
Il lavoro di restauro è stato eseguito da Ruggero Zadra con l'assistenza di vari collaboratori, alcune croci irreparabili si è dovuto sostituirle completamente.
Ora, con il restauro completato, ogni pellegrino che salirà alla chiesa potrà sostare un attimo, oltre che a riprendere fiato, anche per recitare una preghiera nelle varie stazioni.

SOFFIO

Progetto TESSERE - Rumori sottovoce

Nei giorni di metà luglio abbiamo avuto il piacere di collaborare con l'artista Ambra Tonin, la giovane video maker e fotografa scelta per il Progetto Tessere ideato dalla Collezione Paolo VI e dal Comune di Concesio.
Il salone nella Casa della Pace si è trasformato nel "set" per le sue riprese, è bastato spostare qualcosa: si intuisce che Ambra attraverso i toni della voce, gli sguardi e il movimento delle mani voglia catturare l'anima dei racconti. Le sue domande sono solo apparentemente semplici, vanno a scavare per dare alla luce le forme che ha preso la nostra vita, dopo che un piccolo virus ha sconvolto le nostre esistenze, la società, il mondo intero.
In quei giorni è così avvenuta la magia e le **tessere** nei racconti dei volontari e amici del Comitato si potranno ricomporre attraverso l'artista, parigina d'adozione, in un'opera di video arte partecipata.
Ringraziamo tutte le persone che hanno avuto la disponibilità e la volontà di ricomporre davanti alla videocamera di Ambra le parti di fatica, dolore e paura che l'epidemia ci ha cucito addosso.
Dalle interviste Ambra ha preso piccole parti, istanti, che ha organizzati in un video-racconto di pochi minuti, nessuno è protagonista e tutti hanno un posto, dal più grande d'età.
A settembre tutti abbiamo potuto vedere l'opera in una serata evento e la speranza è che i racconti restino ancorati ad un passato che non si ripeterà mai, neanche per un **soffio**.

Michela

CASA DELLA PACE

Presso la Casa della Pace si stanno ultimando i lavori per ottimizzare una grande camera che è stata divisa in una camera con bagno e un guardaroba.
L'adeguamento a norma dei locali, ha previsto una nuova porta e una finestra.
Dato la struttura antica della casa, con muri di un metro di spessore, si è dovuto procedere con rafforzamento di travi in acciaio che hanno comportato una notevole spesa.
I lavori di muratura e pavimentazione sono stati ultimati, ora mancano la porta e la finestra.
Ci auguriamo di rendere operativa la nuova camera al più presto perché abbiamo diverse richieste di emergenze abitative. Purtroppo la spesa si aggira sui 35.000 euro, come sempre confidiamo nella Provvidenza.

Incontro con Suor Cecilia al Comitato

In un sabato pomeriggio di tiepido sole, l'appuntamento del direttivo è alla sede di via Cottinelli con Suor Cecilia della scuola San Paolo VI in Burundi, quando arriva il suo sorriso illumina la stanza e insieme a Suor Liliana esprimono la gioia di incontrarci con un giro di saluti.
Un breve resoconto di Suor Cecilia sulla sua permanenza in Italia, a causa di alcuni guai di salute, ma subito il racconto si sposta sui ragazzi, la scuola,le migliorie, i progressi e infine le difficoltà grandi e piccole, in un Paese ancora politicamente instabile e con i soliti problemi di differenze sociali e le stesse malattie, la malaria che confonde i medici con i suoi sintomi simili al COVID.
Per ora insegnanti e studenti sono tutti con la mascherina e nessuno si è ammalato, anche se il rischio è sempre alto, per non rischiare il livello di igiene e pulizia è elevato.
Ruggero le domanda: *come sono stati utilizzati i nostri fondi, per dare un riscontro a tutti gli amici del Comitato* e Suor Cecilia spiega perfettamente che i fondi sono serviti per i libri e per tutto quello che serve sempre in un istituto con più di 800 ragazzi, dalla materna alle superiori. Inoltre la Suora comunica a tutti che la scuola ha cambiato nome in **San Paolo VI.**
Purtroppo il pick-up della scuola è fuori uso a causa di un grave incidente, senza nessun ferito fortunatamente, ma ora non possono più spostarsi e trasportare materiale per le mille incombenze quotidiane.
La macchina del comitato si mette in moto, è proprio il caso di dirlo, Ruggero sta già pensando a come raccogliere fondi per aiutare la scuola a recuperare un nuovo mezzo di trasporto.
Non si sa mai è la frase che fa luccicare gli occhi a Suor Cecilia, quella stessa frase dice: *è stata l'inizio di tutto, di tutto l'aiuto offerto dal Comitato.*
Per chiudere, ecco le parole commoventi di Suor Cecilia: ***Voglio dirvi l'importanza della fedeltà che leggo in voi, perché se non fosse per voi non avremmo la forza di andare avanti. Per educare un bambino serve un villaggio, voi siete stati l'aiuto per educare i nostri ragazzi, non era possibile farlo da sole. Come Suore abbiamo potuto operare e avvicinare le persone e voi fate lo stesso, avvicinate le persone e insegnate loro come avvicinarsi alla nostra realtà. La carità è creativa e non posso dirvi che GRAZIE, TANTO.***

Michela

AIUTIAMO LA SCUOLA SAN PAOLO VI A GITEGA IN BURUNDI

contribuendo all'acquisto del

PICK-UP

il costo è di circa € 35.000

Come sempre confidiamo nella Provvidenza. Siamo sicuri che ce la faremo. GRAZIE